



**COMUNE DI CARINARO**  
**PROVINCIA DI CASERTA**

**VERBALE DI RIUNIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**DELIBERA N. 43 del 09 NOVEMBRE 2009**

**Oggetto: Protocollo d'Intesa Fondi FAS 2007/2013 - Accordo di Reciprocità: approvazione protocollo d'intesa.**

L'anno **duemilanove** e questo giorno **Nove** del mese di **novembre** alle ore **17.55** nella sala della Casa Comunale, a seguito di invito diramato dal **Presidente** in data **04.11.2009 prot. n. 8822** si è riunito il Consiglio Comunale in seduta **straordinaria**, pubblica, di prima convocazione. Presiede la seduta il consigliere **dott. Leucio Rapuano** in qualità di **Presidente** del Consiglio. Eseguito l'appello nominale risultano presenti n. **17** e assenti n. **0** come segue:

COGNOME E NOME	PRES.	ASS.	COGNOME E NOME	PRES.	ASS.
- Masi Mario ( <b>Sindaco</b> )	SI		- Moretti Francesco	SI	
- Sglavo Angelo	SI		- Moretti Sebastiano	SI	
- Lisbino Antonio	SI		- Rapuano Leucio	SI	
- Barbato Giuseppe	SI		- D'Agostino Domenico	SI	
- Sepe Paolo	SI		- Barbato Domenico	SI	
- Dell'Aprovitola Marianna	SI		- Sardo Raffaele	SI	
- de Chiara Maria Grazia	SI		- Comparone Tommaso	SI	
- Turco Antonio	SI		- Petrarca Pasquale	SI	
- Capoluongo Bruno	SI				

Fra gli assenti sono giustificati i Signori: //////////////////////////////////////  
Con la partecipazione del Segretario Comunale dott. **Salvatore Capoluongo**, il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

# PROPOSTA DI DELIBERA

**Oggetto:** Approvazione protocollo d'intesa tra i Comuni di Casal di Principe, Casaluce, Casapesenna, Frignano, Lusciano, Parete, S. Cipriano d'Aversa, San Marcellino, Trentola-Ducenta, Villa di Briano, e protocollo integrativo con i comuni di Cesa, Gricignano, Succivo ed altri per la costituzione ed il funzionamento del Partenariato Istituzionale Locale per la realizzazione di un Programma di Sviluppo Territoriale nell'ambito degli Accordi di Reciprocità a valere sul Fondo Aree Sottoutilizzate della Campania 2007/2013.

## IL SINDACO

### PREMESSO

che con Delibera n. 1042 del 1 agosto 2006 la Giunta Regionale della Campania ha previsto l'Accordo di Reciprocità (AdR) quale strumento innovativo utile per l'attuazione, nei singoli ambiti territoriali individuati, dei programmi di sviluppo regionale;

- che, in sintesi, l'Accordo di Reciprocità rappresenta uno strumento di sviluppo integrato, con il quale la Regione approva un insieme di azioni coerenti definite unitariamente dalle Amministrazioni Locali facenti parte, prevalentemente (80%), di un unico Sistema Territoriale di Sviluppo (STS) identificato dal Piano Territoriale Regionale (PTR) ovvero in deroga a tale percentuale in caso di Campo territoriale Complesso (CTC), aventi un comune obiettivo di sviluppo sulla base di un Programma di Sviluppo Territoriale (PST) da essere elaborato ed approvati;
- che la Regione Campania, con delibera di Giunta n. 1291 del 31 luglio 2009 ha adottato il "Disciplinare per la definizione e realizzazione degli Accordi di Reciprocità", con il quale sono stati definiti gli indirizzi ed i criteri per l'attuazione dei medesimi AdR;
- che la suindicata delibera ha altresì stabilito che gli Accordi di Reciprocità sono stati inseriti nei PAR FAS 2007/2013;
- che con decreto dirigenziale AGC-03 – Programmazione, piani e programmi – pubblicato sul BURC n 55 del 14 settembre 2009 è stato approvato l'avviso pubblico per l'avvio della procedure di selezione per la presentazione dei Programmi di Sviluppo Territoriale da porre a base degli Accordi di Reciprocità;
- che a seguito numerosi incontri, i Sindaci dei Comuni di Casal di Principe, Casaluce, Casapesenna, Frignano, Parete, San Marcellino, Trentola-Ducenta e Villa di Briano nonché I Commissari Straordinari dei Comuni di Lusciano e S. Cipriano d'Aversa, hanno manifestato l'interesse a partecipare ad un comune percorso di sviluppo territoriale in quanto, preso atto di gravi problemi concernenti la qualità della vita e l'occupazione che attanagliano i territori comunali rappresentati, condividendo la strategia da definire, attraverso

strumenti di programmazione negoziata integrata, linee di sviluppo adeguate a perseguire gli obiettivi comuni, a costruire azioni e progetti capaci di implementare, in una logica di leale collaborazione intercomunale e con il pieno coinvolgimento del partenariato economico e sociale, un piano strategico che rilanci, anche in forza della pregressa esperienza partenariale di Programma di Sviluppo Urbano Integrato sancita col protocollo di intesa del 2006, sotto ‘aspetto del miglioramento della qualità della vita e dello sviluppo economico, i territori amministrativi;

- che ai suindicati comuni si sono aggiunti in condivisione degli obiettivi e degli accordi precisati nel protocollo d’intesa anche i comuni di Cesa, Gricignano e Succivo provvedendo alla sottoscrizione del protocollo aggiuntivo;
- che anche altri Comuni hanno anticipato la volontà di aderire al percorso avviato per la stipula degli accordi di reciprocità in oggetto e pertanto il rappresentante legale del Comune capofila è a tal fine delegato alla sottoscrizione delle adesioni di ulteriori Comuni al protocollo in esame;

Considerato;

- che in data 28/10/2009 il Comune di Carinaro ha formalmente aderito al protocollo d’intesa , mediante sottoscrizione da parte del Sindaco – rappresentante legale, unitamente ai comuni vicini di Aversa ed Orta di Atella;
- che tutti i Comuni aderenti all’iniziativa e sopra elencati, appartengono al Sistema Territoriale di Sviluppo E4 come previsto dal Piano Territoriale Regionale;
- che il Partenariato Istituzionale Locale deve essere formalmente costituito mediante sottoscrizione da parte dei rappresentanti delle Amministrazioni interessate di apposito protocollo d’intesa secondo lo schema approvato in allegato al decreto dirigenziale regionale sopra citato, ai sensi dell’art. 15 legge n 241/1990;
- che il Partenariato Istituzionale Locale ha il compito di sovrintendere all’intero processo di concertazione da sviluppare sul territorio ed in particolare approvare unitariamente la proposta di PST da candidare a finanziamento dell’Accordo di Reciprocità;
- che dalla istituzione del Partenariato Istituzionale Locale e dall’azione concreta, con l’approvazione del PST, che esso sarà in grado di svolgere, potranno essere convogliate nel territorio nuove opportunità di sviluppo, con ricadute sull’occupazione e sull’innalzamento del livello produttivo, sia in termini qualitativi che quantitativi;

Visto

- l’allegato Protocollo d’ Intesa che i Sindaci dei Comuni sopra citati hanno sottoscritto in data 21 settembre 2009 presso il palazzo municipale di Casapesenna nonché il protocollo integrativo di ulteriori aderenti sottoscritto in data 14 ottobre 2009 anch’esso testè allegato, ed in particolare quello sottoscritto in data 28/10/2009 da parte di questo Ente;

Visti

- la legge n 241/1990 e s.m. e i.
- il D.Lgs n 267/2000;

Ritenuto meritevole di approvazione il Protocollo d'Intesa sottoscritto tra alcuni partner in data 21 settembre 2009 e dai restanti in data 14 ottobre 2009 e 28/10/2009;

Visto il parere di regolarità tecnica favorevolmente espresso ai sensi art. 49 D.Lgs. n 267/2000;

Presenti n.

Assenti

Votanti n.

Con voti unanimi dei presenti tutti favorevoli;

**SOTTOPONE** all'esame e per l'approvazione del Consiglio Comunale la seguente proposta di

### **DELIBERA**

- 1) approvare la premessa quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) approvare il Protocollo d'Intesa, e il protocollo integrativo tra i Comuni di Casal di Principe, Casaluce, Casapesenna, Cesa, Frignano, GRicignano, Lusciano, Parete, S. Cipriano d'Aversa, San Marcellino, Succivo; Trentola-Ducenta, Villa di Briano, Carinaro, Aversa, Orta di Atella, per la costituzione ed il funzionamento del Partenariato Istituzionale Locale per la elaborazione e realizzazione di un Programma di Sviluppo Territoriale nell'ambito degli Accordi di Reciprocità a valere sul Fondo Aree Sottoutilizzate della Campania 2007/2013, protocolli che vengono allegati al presente atto quale parte integrante e sostanziale.

**IL SINDACO**

**Dott. MARIO MASI**

**PARERI DI CUI ALL'ARTICOLO 49 DEL D. LGS 18.8.2000, N° 267**

Oggetto

Approvazione protocollo d'intesa tra i Comuni di Casal di Principe, Casaluce, Casapesenna, Frignano, Lusciano, Parete, S. Cipriano d'Aversa, San Marcellino, Trentola-Ducenta, Villa di Briano, e protocollo integrativo con i comuni di Cesa, Gricignano, Succivo ed altri per la costituzione ed il funzionamento del Partenariato Istituzionale Locale per la realizzazione di un Programma di

**Sviluppo Territoriale nell'ambito degli Accordi di Reciprocità a valere sul Fondo Aree Sottoutilizzate della Campania 2007/2013.**

***PARERE DI REGOLARITA' TECNICA***

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, si esprime:	
<input checked="" type="checkbox"/>	<b>Parere favorevole</b>
<input type="checkbox"/>	<b>Parere sfavorevole</b>
Carinaro, li	
	<b>Il Responsabile del Servizio (Geom. Donato Ausilio)</b>

***PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE***

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, si esprime:	
<input type="checkbox"/>	<b>Parere favorevole</b>
<input type="checkbox"/>	<b>Parere sfavorevole</b>
<input type="checkbox"/>	<b>Parere irrilevante</b>
Carinaro, li	
	<b>Il Responsabile del Servizio (Arturo Barbato)</b>

***PARERE DI CUI ALL'ARTICOLO 39 DELLO STATUTO COMUNALE***

<b>Il Segretario Comunale</b>	
In merito alla proposta di cui all'oggetto, ai sensi dell'art. 39 – comma 1 – dello statuto comunale, esprime <b>parere favorevole</b> in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti.	
Carinaro, li	
	<b>Il Segretario (dr.Salvatore Capoluongo)</b>

O.D.G. ( 7 )

**PROTOCOLLO D'INTESA FONDI FAS 2007/2013 - ACCORDO DI RECIPROCIÀ: APPROVAZIONE  
PROTOCOLLO D'INTESA**

Il presidente lascia la parola al sindaco, il quale relazione sul punto all'odg.

SINDACO: c'è la possibilità di accedere a grandi finanziamenti europei, attraverso la regione, parte dei quali li individua come "accordi di reciprocità", al quale il comune, o meglio gruppi di comuni aggregati in sistemi territoriali, possono aderire, per l'elaborazione di una progettazione importante per poter spendere parte di questi fondi, che nel caso del nostro sistema, agro aversano, che ha raggruppato 19 comuni, c'è la possibilità di usufruire da 50 a 70 milioni di euro, che dovrebbero servire alla riqualificazione del territorio. L'idea della nostra aggregazione sarebbe quella collegata al ciclo dell'acqua, dove si vuole rendere partecipe e protagonista la facoltà di ingegneria. Poi vi sono i vari sub-progetti. Sono partiti da tempo un gruppo di Comuni, tra i quali Casapesenna, Casal di Principe, Villa di Briano, ecc., con il coinvolgimento della facoltà di economia di Capua e di quella di ingegneria di Aversa, poi si sono aggregati altri. L'iniziativa è rimasta - nonostante questioni politiche che vedevano il sindaco Ciaramella "allarmato" per essere stato scavalcato - "a guida" del sindaco di Casapesenna Fortunato Zagaria, mentre il sindaco di Aversa dovrebbe essere presidente onorario di questa associazione. Quindi il 50% sarebbe catapultato sul progetto guida, e l'altro 50% su una serie di sub-progetti ad esso collegati, presentati anch'essi a livello intercomunale.

Ed infatti sabato c'è stato un incontro con gli amministratori di Gricignano e di Cesa, e domani ci sarà un incontro alla facoltà di ingegneria, per proporre alcune idee. Per il progetto guida è prevista una compartecipazione (per la progettazione) proporzionale per numero di abitanti dei comuni partecipanti, per un totale di centomila euro, che al Comune di Carinaro costerebbe circa 2.000,00 €.

Per noi si proporrebbe innanzitutto il problema che abbiamo al centro degli allagamenti legati al collettore intercomunale. Poi ci sarebbe l'idea di portare l'acqua nella zona industriale, idea che è stata molto apprezzata! Poi, una terza, lanciata dal comune di Gricignano, è quella della realizzazione di strade lungo e sopra i tracciati dei collettori, che eviterebbe ulteriori espropri per la viabilità, e si raccorderebbe con il tema delle acque. Quindi chiede al consiglio se si condividono queste tre idee.

DE CHIARA M.G.: chiede se fosse possibile invece pensare ad una serie di collettori.

SINDACO: risponde che questo è già previsto nel progetto principale

COMPARONE T.: per la zona ASI l'acqua è effettivamente un problema per le aziende, quando fanno i pozzi artesiani e i risultati delle analisi delle acque sono sempre disastrosi. Anche l'idea delle strade sui collettori, magari basterebbero anche delle piste ciclabili, che sarebbero più semplici da realizzare!

Si passa alla votazione:

FAVOREVOLI: all'unanimità

Imm. Eseg.: idem